

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella, che rappresenta un prospetto obbligatorio della situazione finanziaria dell'Ente, sono riportate le risultanze dei flussi di cassa dell'esercizio 2019 confrontati con il 2018 in cui si evidenziano le fonti e gli impieghi della liquidità della Fondazione.

Tabella 34 -Il rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2019	Variazione
A. Fonti di finanziamento			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.912.152	14.909.356	12.997.204
Stanziamento al Fondo Tfr dipendenti aziende agricole	95.736.674	93.934.472	- 1.802.202
Stanziamento al Fondo di previdenza dipendenti aziende agricole	67.234.611	68.229.730	995.119
Stanziamento al Fondo gestione assicurazione infortuni	4.200.000	3.150.000	- 1.050.000
Stanziamento al Fondo di trattamento quiescenza dei dipendenti consorziali	17.748	845.100	827.352
Stanziamento al Fondo di previdenza del personale Enpaia	430.000	240.000	- 190.000
Stanziamento al Fondo svalutazione crediti	3.081.574	2.800.000	- 281.574
Quota ammortamento immobilizzazioni materiali	205.471	197.825	- 7.646
Quota ammortamento immobilizzazioni immateriali	140.800	123.943	- 16.857
Quota indennità fine rapporto personale Enpaia	490.637	581.931	91.294
minusvalenze su titoli immobilizzati	-3.480.241	- 3.623.029	- 142.788
minusvalenze su immobili	-1.554.142	- 5.627.836	- 4.073.694
perdite su cambi	-593.141	3.249	596.390
Totale	167.822.143	175.764.742	7.942.599
Valore netto contabile cespiti venduti	1.389.470	11.203.372	9.813.902
Decremento dei crediti esigibili entro l'anno successivo	1.992.994	31.999	- 1.960.995
Incassi su mutui e prestiti	32.132	15.495	- 16.637
Valore netto contabile titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	74.757.360	160.876.539	86.119.179
Incremento degli scarti di negoziazione su titoli		168.332	168.332
Totale(A)	245.994.099	348.060.480	102.066.381
B. Impieghi			
Immobilizzazioni materiali - fabbricati	37.750	209.499	171.749
Immobilizzazioni materiali - altri beni	277.662	223.612	-54.050
Immobilizzazioni immateriali	80507	116.577	36.070
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	29.881.290	359.907.871	330.026.581
Utilizzo Fondo Tfr dipendenti aziende agricole	75.710.620	78.328.784	2.618.164
Utilizzo Fondo di previdenza dipendenti aziende agricole	58.041.918	59.329.180	1.287.262
Utilizzo Fondo gestione assicurazione infortuni	4.142.080	2.813.324	- 1.328.756
Utilizzo Fondo rischi e oneri vari	246.970	2.851.158	2.604.188
Utilizzo del Fondo svalutazione crediti per mutui e prestiti		296.677	296.677
Utilizzo del Fondo svalutazione crediti verso aziende		7.417.176	7.417.176
Utilizzo Fondo svalutazione crediti verso locatari	213.925	1.373.200	1.159.275
Utilizzo Fondo di previdenza del personale Enpaia	427.949	369.207	-58.742
pagamento Tfr	493.965	549.916	55.951
Impieghi (B)	169.554.636	513.786.181	344.231.545
Aumento del capitale circolante netto	76.439.463	- 165.725.700	- 242.165.163

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

La tabella mostra le fonti e gli impieghi che hanno rispettivamente incrementato e diminuito le risorse finanziarie durante il 2019, prevalentemente per effetto delle variazioni sui titoli in portafoglio e della crescita del risultato di esercizio.

13. IL BILANCIO TECNICO DELLA GESTIONE ORDINARIA

In data 17 dicembre 2019 il Cda della Fondazione Enpaia ha approvato i bilanci tecnici con base consuntivo 2017 per il Fondo Tfr e il Fondo previdenza, che confermano la sostenibilità economica della gestione ordinaria, precisando che il patrimonio dell'Ente è sufficiente per coprire nel lungo periodo gli impegni di liquidazione Tfr e previdenziali verso gli iscritti. alle analisi attuariali nel bilancio tecnico il saldo corrente (entrate totali meno uscite totali) nella previsione 2018 -2070 risulta negativo in due anni.

La seguente tabella rappresenta il confronto del rendiconto 2019 con i risultati attesi nel bilancio tecnico.

Tabella 35 - Fondo trattamento di fine rapporto

(in migliaia)

	Accantonamenti per contributi	Prestazioni	Saldo previdenziale
Bilancio Tecnico	67.122	91.979	-24.857
Bilancio Consuntivo 2019	71.152	78.329	-7.177
Differenza Bilancio Tecnico-Bilancio Consuntivo	4.030	-13.650	17.680

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

Il bilancio tecnico attuariale ed il consuntivo del Fondo Tfr espongono entrambi un saldo previdenziale negativo.

Le entrate per contribuzione nel bilancio consuntivo sono superiori di circa 4 milioni rispetto al bilancio tecnico-attuariale.

Le uscite previdenziali sono inferiori di circa 13,65 milioni rispetto a quelle ipotizzate nel Bilancio tecnico attuariale. Tale variazione è dovuta principalmente all'ipotesi, assunta nel bilancio tecnico attuariale, del già citato trasferimento all'Agenzia Fo.Re.STAS di tutte le somme accantonate a titolo di quote di Tfr per i lavoratori dipendenti dell'Ente Foreste di Sardegna pari a circa 13 milioni. Per le motivazioni citate nel 2019 Enpaia ha liquidato prestazioni per soli 1,3 milioni, risultanti dell'esecutorietà ottenuta in sede giudiziaria da alcuni dipendenti di Fo.Re.STAS.

Si ricorda che il confronto sugli importi di entrate e uscite correnti, previsto dalla normativa, è utile ai fini della verifica delle previsioni di breve periodo del bilancio tecnico e non fornisce alcuna indicazione in merito alla solvibilità del Fondo. La seguente tabella rappresenta gli scostamenti fra i due bilanci relativi al Fondo di previdenza.

Tabella 36 - Fondi di previdenza

(in migliaia)

Fondo di previdenza	Accantonamenti per contributi	Prestazioni	Saldo previdenziale
Bilancio Tecnico	53.323	70.330	-17.007
Bilancio Consuntivo	54.486	59.329	-4.843
Differenza Bilancio Tecnico-Bilancio Consuntivo	1.163	-11.001	12.164

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione Enpaia

Il risultato del bilancio tecnico attuariale ed il bilancio consuntivo espongono un saldo previdenziale negativo. Le entrate per contribuzione nel bilancio consuntivo sono superiori, rispetto al bilancio tecnico-attuariale, di 1,2 mln.

Le uscite previdenziali sono inferiori di circa undici milioni rispetto a quelle ipotizzate nell'attuariale. La stima delle prestazioni (70,3 milioni) da bilancio tecnico è in linea con la previsione di liquidazioni del Fondo di previdenza riportate nel preconsuntivo 2019 (70 milioni).

14. LE GESTIONI SEPARATE DEI PERITI AGRARI E DEGLI AGROTECNICI

Le gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici sono originate dal d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che ha previsto forme di previdenza obbligatoria per i professionisti iscritti ad albi privi di una propria cassa di previdenza⁶. Tali categorie di liberi professionisti hanno optato per l'opportunità contemplata nella legge delega n. 335 dell'8 agosto 1996, il cui art.2 al comma 25 prevede la possibilità che delle categorie previdenziali scelgano di essere incluse "previa delibera dei competenti enti, in forme obbligatorie di previdenza già esistenti per categorie similari", permettendo forme di sinergia basate su economie di scala. Le due gestioni in osservazione sono state, pertanto, costituite a seguito del d.i. del 25 marzo 1998, che ha approvato il loro regolamento e le conseguenti modifiche allo statuto della Fondazione Enpaia.

Anche per queste gestioni hanno avuto applicazione disposizioni straordinarie dettate per far fronte all'emergenza sanitaria Covid.

Le Gestioni hanno usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio 2019 come previsto dall'art. 107 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 e s.m.i. e nelle relazioni di accompagnamento al testo di bilancio il Collegio sindacale ha dichiarato che le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Comitato Amministratore e dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Enpaia o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale. I Collegi hanno inoltre dichiarato che è stato versato all'apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato il contributo relativo alla *spending review* nei termini di legge, ed è stato commisurato al 15 per cento dei consumi intermedi dell'anno 2010 e che ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. c) del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, è assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere.

⁶ Il Perito agrario è un tecnico polivalente la cui figura è disciplinata dalla l. 28 marzo 1968, n. 434 così come modificata dalla l.21 febbraio 1991 n. 54, che svolge compiti che possono spaziare dalla conduzione di aziende agricole, all'assistenza tecnica o consulenza nel settore agroalimentare. L'Agrotecnico è una figura professionale disciplinata dalla l. 6 giugno 1986, n. 251 così come modificata dalla l.5 marzo 1991 n. 91 con competenze simili al Perito agrario.

14.1 La gestione previdenziale dei periti agrari

La gestione separata dei periti agrari chiude l'esercizio 2019 con un utile pari ad euro 1.009.405, in diminuzione rispetto al 2018 pari ad euro 1.193.815.

Il bilancio consuntivo è stato certificato da una società di revisione al costo di euro 7.357.

Gli iscritti alla chiusura dell'anno 2018 erano 3.274 (compresi n. 195 pensionati contribuenti) al 31 dicembre 2019 il saldo cresce di 9 unità (0,3 per cento) risultando pari a 3.283.

Come per gli anni precedenti, poiché al momento della predisposizione del consuntivo non sono ancora note le situazioni reddituali relative all'anno di riferimento non essendo spirato il termine di comunicazione, la contribuzione complessiva di competenza dell'esercizio in osservazione è stata stimata dalla Fondazione tenendo conto della contribuzione soggettiva ed integrativa mediamente realizzata negli anni precedenti in funzione delle variazioni previste sul numero dei contribuenti attivi.

L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti (che variano anche in ragione dell'aliquota prescelta dagli iscritti che oscilla dal 10 per cento previsto per legge fino ad un massimo del 20 per cento, passando attraverso vari scaglioni) per il 2019 è quantificato in euro 8.454.812 (8.458.226 nel 2018) e risulta così suddiviso: euro 6.713.376 per contributi soggettivi (euro 6.685.743 nel 2018), euro 1.738.169 per contributi integrativi (euro 1.716.094 nel 2018), euro 3.266 per contributi di maternità - paternità (euro 56.389 nel 2018).

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli importi delle entrate contributive e delle prestazioni previdenziali riportate nel bilancio 2019 posti a raffronto con gli importi relativi al precedente esercizio che evidenziano un tenue decremento del 0,69 per cento.

Tabella 37 - Entrate contributive

DESCRIZIONE	2018	2019	Variazione %
Contributi soggettivi competenza dell'anno	6.685.743	6.713.376	0,41
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	21.142	22.158	4,81
Contributi soggettivi in entrata da altre casse	0	17.386	100
Contributi per riscatto periodi ante 1996	16.494	29.970	81,70
Totale contributi soggettivi	6.723.379	6.782.890	0,89
Contributi maternità - paternità competenza dell'anno	56.389	3.266	- 94,21
Contributi integrativi competenza dell'anno	1.716.094	1.738.169	1,29
Interessi per rateizzazione contributi	30.247	31.466	4,03
Sanzioni amministrative	200.666	110.679	- 44,84
Totale contributi	8.726.775	8.666.470	- 0,69

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari

Rispetto al 2018 le pensioni erogate crescono di 68 unità (11,4 per cento) con un incremento di spesa pari ad euro 144.123 (13,6 per cento) e a fine 2019 risultano 664 pensionati di cui 195 continuano ad essere iscritti, per una spesa complessiva di euro 1.205.144.

La seguente tabella rappresenta il valore totale della spesa per prestazioni raffrontata con il precedente esercizio.

Tabella 38 – Spese per prestazioni

PRESTAZIONI	2018			2019		
	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)
Pensioni	596	1.061.021	1.780	664	1.205.144	1.815
Indennità di maternità - paternità	6	35.995	5.999	10	63.218	6.322
Restituzione (*)	5	16.878	3.376	1	5.239	5.239
Provvidenze straordinarie (**)	34	52.000	1.529	51	60.000	1.176
Prestazioni assistenziali	10	2.462	246	29	6.250	216
Totale	651	1.168.356	1.795	755	1.339.851	1.775

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari

(*) La restituzione dei contributi è ex artt. 9 e 20 del Regolamento

(**) La concessione delle provvidenze straordinarie è stata deliberata ex art. 29 del Regolamento

Il fondo di previdenza, espresso nella seguente tabella, rappresenta il complesso dei contributi soggetti dovuti, incrementati al tasso di rivalutazione annuo.

Tabella 39 – Fondo per la Previdenza

Valore al 1° gennaio 2019	117.586.060
Restituzione dei contributi ex artt. 9 e 20 del Regolamento	5.847
Riclassifica montante pensioni da erogare	2.648.455
Rivalutazione contributo soggettivo anno 2015 delibera 18/2018	2.067.980
Accantonamento 2019	6.822.434
Rivalutazione contributo soggettivo	2.194.460
Valore al 31 dicembre 2019	126.016.631

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari

Le variazioni in diminuzione per utilizzo Fondo sono dovute per euro 5.847 alla restituzione di contributi ai sensi degli artt. 9 e 20 del regolamento e per euro 2.648.455 alla riclassifica montante nel Fondo pensione per effetto dei nuovi pensionamenti. L'importo complessivo accantonato nel 2019 pari a euro 6.822.434 è costituito rispettivamente da euro 6.713.376 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2019), da euro 39.544 (trattasi di contributi soggettivi anni precedenti), da euro 39.544 (contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 e ricongiunzioni in entrata) e da euro 29.970 per ricostruzione contributi soggettivi anni pregressi. L'importo complessivo della rivalutazione pari a euro

2.194.460 è costituito rispettivamente da euro 2.138.721, per la rivalutazione 2019 al tasso dello 0,018 e dall'importo di euro 55.739 relativo alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti aggiornati in base al monitoraggio delle dichiarazioni fiscali.

La seguente tabella evidenzia le movimentazioni intervenute sul Fondo pensioni per l'esercizio 2019 (che si ritrovano anche nei fondi rischi ed oneri).

Tabella 40 - Fondo pensioni

Valore al 1° gennaio 2019	9.308.707
pensioni erogate	1.205.144
riclassifica montante nuove pensioni da erogare	2.648.455
rivalutazione pensioni	118.272
Valore al 31 dicembre 2019	10.870.289

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari*

Il Fondo risulta in aumento nonostante l'importo relativo alle pensioni erogate nell'esercizio. Per quanto riguarda la rivalutazione del Fondo, il decreto emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 26 novembre 2018 ha fissato nella misura dell'1,1 per cento l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni per l'anno 2019.

L'importo di detta rivalutazione è risultato pari a euro 118.272.

La seguente tabella rileva il saldo positivo tra le entrate contributive e le spese per prestazioni.

Tabella 41 - Totale contributi, totale prestazioni e saldo

DESCRIZIONE	2018	2019	Variazione %
Entrate contributive	8.726.775	8.666.470	- 0,69
Spese per prestazioni	1.168.356	1.339.851	14,68
Saldo contributivo	7.558.419	7.326.619	- 3,07

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari*

La seguente tabella rappresenta i risultati del conto economico in raffronto con il 2018.

Tabella 42 – Conto economico

CONTO ECONOMICO	2018	2019	Variazione %
RICAVI			
Contributi	8.726.775	8.666.470	- 0,69
Canoni di locazione	249.954	250.484	0,21
Altri ricavi	40.121	48.024	19,70
Interessi e proventi finanziari diversi	2.505.967	2.369.143	- 5,46
Proventi straordinari	1.650.378	1.653.071	0,16
TOTALE	13.173.195	12.987.192	- 1,41
COSTI			
Prestazioni previdenziali e assistenziali	1.168.356	1.339.851	14,68
Organi amministrativi e di controllo	156.454	189.161	20,91
Compensi professionali e lavoro autonomo	28.222	55.378	96,22
Servizi vari	483.540	482.580	- 0,20
Oneri tributari	379.475	358.675	- 5,48
Oneri finanziari	420	6.343	1.410,16
Ammortamenti e svalutazioni	9.689.930	9.342.530	- 3,59
Oneri straordinari	72.983	35.545	- 51,30
Rettifiche di valore	0	167.724	100
TOTALE	11.979.380	11.977.787	- 0,01
UTILE D'ESERCIZIO	1.193.815	1.009.405	- 15,45

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari

Il conto economico, come detto, presenta un utile di esercizio pari a euro 1.009.405, in diminuzione del 15,45 per cento rispetto al 2018. La voce di maggior rilievo riguarda interessi e proventi finanziari (in particolare gli interessi su titoli e attivi bancari) che, però, diminuiscono complessivamente del 5,5 per cento rispetto al 2018 nonostante si sia trattato di un anno particolarmente favorevole per i mercati finanziari.

Le attività finanziarie incidono, infatti, in maniera considerevole sui risultati di bilancio anche in questa gestione separata, così come per la Fondazione Enpaia. Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari e immobiliari è stato pari all'1,5 per cento (1,63 per cento nel 2018), pari a circa 161 milioni.

Nel 2019 sono stati realizzati proventi per canoni di locazione pari a euro 250.484, relativi all'immobile sito in Roma. Gli oneri fiscali relativi agli immobili sono complessivamente pari ad euro 112.786 e si riferiscono per euro 60.116 all'imposta diretta Ires, per euro 50.178 alle imposte Imu/Tasi e per euro 2.492 all'imposta di registro per il rinnovo fiscale (per la gestione amministrativa sono riconosciuti alla Fondazione Enpaia euro 5.010 pari al 2 per cento del canone annuo). Il rendimento netto del patrimonio immobiliare è pari al 2 per cento, pari a circa 6 milioni.

Si segnala che a seguito della delibera n.16 del 5 dicembre 2018, il Comitato Amministratore ha approvato l'acquisto di una ulteriore unità immobiliare in Roma, realizzato nel marzo 2019

per un valore pari ad euro 800.293. Detto immobile verrà dato in locazione al Collegio nazionale dei periti agrari. Si raccomanda un'attenta vigilanza della redditività di tale investimento, richiamando, peraltro, l'invito del Collegio *"a procedere con la locazione dell'immobile ... senza indugio"*.

Nel conto economico sono ancora presenti i proventi straordinari che passano da euro 1.650.378 del 2018 ad euro 1.653.071 nel 2019. All'interno di tale posta sono contenute le voci: utilizzo del Fondo per erogazioni pensioni pari ad euro 1.205.144 (euro 1.061.021 nel 2018); plusvalenze su titoli immobilizzati per euro 244.847 (euro 111.627 nel 2018) ed entrate per contributi relativi agli anni precedenti pari ad euro 39.544 (euro 351.927 nel 2018).

Per l'anno 2019 le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Cda della Fondazione e dei Comitati amministratori delle gestioni separate ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Tali spese ammontano complessivamente a euro 727.119 e sono costituite rispettivamente da euro 354.685, comprensive del 4 per cento della contribuzione accertata nell'anno 2019 e del 2 per cento forfettario calcolato sul canone di locazione per la gestione amministrativa dell'immobile romano, da euro 1.213 per spese postali, da euro 7.988 per stampati, da euro 7.356 per la suddetta certificazione del bilancio, da euro 73.534 per spese legali per le attività di recupero crediti, euro 15.804 per oneri vari, da euro 732 per visite mediche e da euro 22.000 per convegni ed attività promozionali.

Le spese per consulenze finanziarie e statistiche attuariali, in materia fiscale e per l'effettuazione di una stima su unità immobiliare risultano in aumento rispetto al 2018 (euro 28.222) per un valore di euro 54.646.

Le spese riguardanti i gettoni di presenza e il rimborso spese sostenute dagli organi sociali nel 2019 risultano in aumento e pari ad euro 189.161, nel 2018 erano pari ad euro 156.454.

Si rinnova, come peraltro sottolineato anche dal Collegio sindacale che ha espressamente richiamato la precedente relazione di questa Corte, la raccomandazione affinché sia effettuato un attento monitoraggio degli oneri per gli organi sociali.

Tra gli oneri tributari è presente il versamento per oneri fiscali sui consumi intermedi che risulta pari a euro 48.104.

La tabella che segue illustra la composizione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" contenuta nel conto economico dell'esercizio 2019 in confronto con il precedente esercizio.

Tabella 43 – Ammortamenti e svalutazioni

	2018	2019	Variaz. assoluta	Variazione %
Svalutazione crediti contributivi	50.000	58.000	8.000	16,00
Accantonamento al Fondo di previdenza	7.075.306	6.822.434	-252.872	- 3,57
Rivalutazione contributo soggettivo	1.492.479	2.194.460	701.981	47,03
Rivalutazione Fondo pensioni	101.282	118.272	16.990	16,78
Accantonamento al Fondo ex art.28 comma 4 del Reg.	936.665	47.140	-889.525	- 94,97
Accantonamento al Fondo per la maternità - paternità	33.586	0	-33.586	- 100
Accantonamento al Fondo di solidarietà	0	100.000	100.000	100
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	612	1.225	613	100,14
Ammortamento mobili ed arredi	0	1.000	1.000	100
Totale	9.689.930	9.342.530	-348.399	- 3,60

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari

La voce comprende, principalmente, la somma per accantonamento al Fondo di previdenza che risulta in diminuzione del 3,57 per cento nel 2019, attestandosi ad euro 6.822.434 (nel 2018 era pari ad euro 7.075.306).

L'accantonamento al Fondo ex art. 28 comma 1 del Regolamento pari a euro 47.140 (nel 2018 era pari a euro 936.665) è stato calcolato come differenza positiva tra i proventi finanziari e immobiliari netti e le rivalutazioni dei contributi soggettivi e dei montanti pensionistici in essere al 31 dicembre 2019.

Un quadro delle varie voci del patrimonio, si può rilevare dalla seguente tabella.

Tabella 44 – Stato patrimoniale

	2018	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
ATTIVITÀ				
Immobilizzazioni materiali	5.785.137	6.595.425	810.288	14,01
Immobilizzazioni finanziarie	78.945.279	102.166.502	23.221.223	29,41
Crediti	16.620.013	17.958.400	1.338.387	8,05
Attività finanziarie non immobilizzate	3.499.890	3.332.166	-167.724	- 4,79
Disponibilità liquid	68.665.491	53.132.902	- 15.532.589	- 22,62
Ratei e risconti attivi	572.665	430.344	-142.321	- 24,85
TOTALE	174.088.475	183.615.739	9.527.265	5,47
PASSIVITÀ				
Fondi per rischi ed oneri	152.650.544	160.677.963	8.027.419	5,26
Debiti	1.296.031	1.784.246	488.215	37,67
Fondi di ammortamento	612	2.837	2.225	363,53
TOTALE	153.947.187	162.465.046	8.517.858	5,53
PATRIMONIO NETTO	20.141.288	21.150.693	1.009.404	5,01
Riserva contributo integrativo	18.947.473	20.141.288	1.193.815	6,30
utile di esercizio	1.193.815	1.009.405	-184.410	- 15,45
TOTALE A PAREGGIO	174.088.475	183.615.739	9.527.262	5,47

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari

La situazione patrimoniale della gestione speciale dei periti agrari alla chiusura del 2019 presenta attività per complessivi euro 183.615.739 (euro 174.088.475 nel 2018) e passività per

euro 162.465.046 (euro 153.947.187 nel 2018); nel confronto con il 2018 il patrimonio netto cresce di euro 1.009.404 ed è pari ad euro 21.150.693.

Le immobilizzazioni materiali, a seguito del predetto acquisto immobiliare, registrano un incremento pari ad euro 800.293. Al 31 dicembre 2019 il rendimento complessivo degli investimenti finanziari, al lordo della svalutazione titoli è stato pari al 1,54 per cento calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo, pari a circa 155 milioni. Il rendimento finanziario complessivo, dopo le svalutazioni, è invece pari all'1,43 per cento.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano i titoli in portafoglio e sono in aumento rispetto al 2018 di euro 23.221.223 (29,4 per cento). Sono costituite da titoli di Stato, titoli obbligazionari, fondi comuni di investimento e da quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia.

Come dichiarato dall'Ente, per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di mercato e il valore di bilancio al 31 dicembre 2019, evidenzia plusvalenze potenziali pari a euro 7.402.305 e minusvalenze latenti per euro 1.194.676.

Nel corso dell'esercizio si osserva la svalutazione del Fondo Pai per euro 167.724, in quanto il valore di mercato risulta inferiore al valore di costo iscritto nel bilancio.

Si osserva con preoccupazione e si condivide il richiamo del Collegio sindacale secondo il quale *“il peggioramento dei rendimenti della gestione finanziaria (unitamente al peggioramento dei rendimenti della gestione immobiliare di cui al prosieguo) è uno dei principali fattori che ha determinato lo scostamento dai risultati attesi nel Bilancio Tecnico (complessivamente 84 per cento dello scostamento). Il Collegio invita ad un'attenta gestione del portafoglio mobiliare, anche in considerazione delle possibili tensioni finanziarie dovute alle conseguenze dell'emergenza sanitaria sulla gestione caratteristica. Il Collegio rileva, altresì, che nel bilancio in esame l'investimento permane iscritto al valore di costo di euro 4.000.000, nonostante il permanere delle significative perplessità in ordine al sottostante sviluppo immobiliare”*.

Le disponibilità liquide registrano un decremento di euro 15.532.589 rispetto al 2018 e passano da euro 68.665.491 ad euro 53.132.902 a fine 2019, essenzialmente per effetto degli investimenti effettuati nel corso del secondo semestre 2019.

I debiti iscritti tra le passività patrimoniali ammontano ad euro 1.784.246, includono le competenze relative al 4 per cento per i servizi forniti per la riscossione della contribuzione e l'erogazione delle prestazioni, al 2 per cento per la gestione amministrativa dell'immobile nonché dai costi e spese anticipati da Enpaia.

La seguente tabella descrive la natura dei crediti contenuti nell'attivo patrimoniale.

Tabella 45 - Crediti

	2018	Inc. %	2019	Inc. %	Variazione%
Crediti verso iscritti per contributi	13.625.413	81,98	15.223.456	84,77	11,73
Crediti art.49 l.n. 488/1999	65.118	0,39	74.573	0,42	14,52
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	2.654.360	15,97	2.322.410	12,93	-12,51
Altri crediti	275.122	1,66	337.961	1,88	22,84
Totale	16.620.013	100	17.958.400	100	8,05

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari*

I "Crediti verso iscritti per contributi" pari ad euro 15.223.456 hanno la seguente anzianità: entro i 5 anni euro 9.183.628; tra i 5 ed i 10 anni euro 2.894.375; oltre i 10 anni euro 3.145.453 e risultano tutti in crescita rispetto al precedente esercizio per un valore pari ad euro 1.598.043. Si raccomanda, pertanto, un accrescimento della capacità di recupero di tali somme rilevando, peraltro, il calo dei ricavi per contributi (euro 394.094).

Al riguardo l'Ente precisa non esserci rischio sul mancato recupero dei crediti relativi a contributi soggettivi poiché la misura della prestazione pensionistica liquidata sarà calcolata sulla base dei versamenti reali degli iscritti e non anche sulla parte non incassata.

La voce altri crediti (euro 337.961) è costituita da quelli verso Enpaia per euro 276.916 (prevalentemente incasso canoni di locazioni), euro 59.895 rendimenti di competenza 2019 accreditati dalla banca tesoriera nel 2020 ed euro 1.150 per crediti verso inquilini.

Per le passività patrimoniali, la tabella che segue descrive i fondi per rischi e oneri.

Tabella 46 - Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	2018	2019	Variazione Assoluta	Variazione %
Fondo svalutazione crediti	739.214	797.214	58.000	7,85
Fondo per la maternità - paternità	45.316	3.422	-41.894	-92,45
Fondo per la previdenza	117.586.060	126.016.631	8.430.571	7,17
Fondo pensioni	9.308.707	10.870.289	1.561.582	16,78
Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to	24.923.247	22.902.407	-2.020.840	-8,11
Fondo di solidarietà	48.000	88.000	40.000	83,33
Totale	152.650.544	160.677.963	8.027.419	5,26

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari*

Del Fondo di previdenza, il più consistente, e del relativo Fondo pensioni si è riferito.

Il Fondo svalutazione crediti è stato incrementato per euro 58.000; la sua consistenza al 31 dicembre 2018 risultava pari a euro 739.214, al 31 dicembre del 2019 è di euro 797.214.

Nel corso del 2018 erano stati accantonati euro 33.587 sul fondo di maternità - paternità che ammontava al 31 dicembre 2018 ad euro 45.316. L'andamento negativo dell'accertato complessivo 2019 (pari a euro 16.678) ha reso necessario l'utilizzo del fondo per la maternità - paternità per l'intero importo a carico della gestione pari a euro 41.894. Tale importo è dato dalla differenza tra le prestazioni di maternità - paternità erogate (euro 63.218) al netto del contributo ministeriale (euro 21.324). Per tali ragioni il valore del suddetto fondo al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 3.422.

Coerentemente con la recente costituzione della Gestione separata dei periti il bilancio tecnico attuariale approvato in data 28 marzo 2019 con proiezioni dal 2018 al 2067, è favorevole e presenta un saldo previdenziale positivo pari ad euro 9.755 mila, risultato maggiore rispetto al saldo del consuntivo dell'esercizio 2019 pari ad euro 8.813 con uno scarto di euro 942 mila. Il saldo previdenziale è positivo fino al 2067, periodo in cui si stima che saranno i proventi in crescita della gestione del patrimonio a garantire la spesa previdenziale.

Il confronto tra i valori del consuntivo 2019 e i valori al 2019 del bilancio tecnico è illustrato, voce per voce, nella tabella successiva; gli importi sono espressi in migliaia.

Tabella 47 - Confronto bilancio tecnico-bilancio consuntivo

(in migliaia)

Saldo previdenziale	Bilancio consuntivo 2019	Bilancio tecnico	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi soggettivi	6.713	6.926	-213	-3,1
Contributi integrativi	1.738	1.839	-101	-5,5
Rendimenti	2.360	3.149	-789	-25,1
Prestazioni pensionistiche	1.210	1.434	-224	-15,6
Prestazioni assistenziali	66	55	11	20,5
Spese di gestione	722	670	52	7,8
Totale	8.813	9.755	-942	-9,7

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata periti agrari

Per quanto riguarda il confronto dei dati attuariali con quelli di consuntivo, si nota una sovrastima dei contributi soggettivi (3,1 per cento) e di quelli integrativi (5,5 per cento), nonché dei rendimenti che come detto sono risultati deludenti nell'esercizio 2019 (riduzione rispetto al risultato atteso del 25,1 per cento). Diminuiscono del 15,6 per cento le prestazioni pensionistiche mentre le spese di gestione aumentano del 7,8 per cento.

Si osserva, infine, che i redditi patrimoniali delle previsioni attuariali sono stati stimati tenendo conto dei parametri ministeriali che indicano un tasso netto di rendimento del 2 per cento a fronte del rendimento netto complessivo dell'1,5 per cento.

14.2 La gestione previdenziale degli agrotecnici

La gestione separata degli agrotecnici chiude l'esercizio 2019 con un utile pari ad euro 370.858, in diminuzione rispetto al 2018 pari ad euro 572.606.

Il bilancio consuntivo è stato certificato da una società di revisione al costo di euro 7.357.

Gli iscritti attivi al 31 dicembre 2019 sono pari a n. 2.067, di questi n.11 sono gli agrotecnici pensionati che continuano l'attività dopo la decorrenza della pensione, con un incremento di 5 unità rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2018. Il saldo netto degli iscritti attivi (nuovi iscritti meno i cancellati) cresce di 134 unità sull'anno precedente pari al 6,9 per cento.

Nella tabella che segue si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2019 nella popolazione degli iscritti confrontati con il consuntivo 2018.

Tabella 48 - Variazione iscritti

	2019	2018	Variazione	Variazione %
Iscritti attivi al 1/1/2019	1.933	1.807	126	7
Cancellati 2019	51	70	19	-27,1
Nuovi iscritti 2019	185	196	11	-5,6
Totale iscritti attivi	2.067	1.933	134	6,9

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata agrotecnici

La comparazione con le posizioni del 2018 registra un decremento sia delle iscrizioni (da n. 196 a n. 185 pari al 5,6 per cento) che delle cancellazioni (da n. 70 a n. 51, pari al 27,1 per cento).

Sulla base delle comunicazioni reddituali pervenute relative all'anno fiscale 2018, risulta che gli iscritti alla gestione separata hanno un reddito netto medio di euro 22.445 e un reddito medio lordo di euro 29.182.

Come per il Fondo periti agrari, anche per gli agrotecnici (poiché al momento della predisposizione dei consuntivi di ciascun anno non sono ancora pervenute le comunicazioni reddituali relative allo stesso anno, essendo la scadenza fissata nell'anno immediatamente successivo) la contribuzione dovuta è frutto di una stima basata sull'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità - paternità, dovuta per gli anni precedenti, in funzione delle variazioni previste sul numero dei contribuenti attivi negli anni di riferimento.

Nella seguente tabella sono riportate le entrate contributive della Gestione realizzate nel 2019 in comparazione con quelle del 2018.

Tabella 49 – Entrate contributive

DESCRIZIONE	2018	2019	Variazione	Variazione %
Contributi soggettivi	2.880.491	2.961.756	81.265	2,82
Competenza dell'anno	2.382.753	2.660.746	277.993	11,67
Anni pregressi	315.800	273.176	-42.624	-13,50
Ricongiunzione in entrata	160.524	0	-160.524	-100,00
Ricostruzione anni pregressi	7.815	5.667	-2.148	-27,48
A seguito riscatto	13.599	22.166	8.567	63,00
Contributi integrativi	658.902	733.577	74.675	11,33
Competenza dell'anno	594.395	661.331	66.936	11,26
Anni pregressi	64.507	72.246	7.739	12,00
Contributi maternità	39.320	19.642	-19.678	-50,05
Competenza dell'anno	39.320	19.402	-19.918	-50,66
Contributi maternità - paternità anni pregressi	0	240	240	100
Interessi per rateizzazione contribute	6.155	12.748	6.593	107,11
Sanzioni amministrative	30.084	31.817	1.733	5,76
Totale	3.614.952	3.759.540	144.588	4,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della gestione separata agrotecnici

Nel 2019, come si riscontra dalla precedente tabella, le entrate contributive hanno evidenziato un incremento rispetto il consuntivo 2018 di euro 144.588 (4,0 per cento), passando da euro 3.614.952 del 2018 ad euro 3.759.540 nel 2019.

Si osserva un aumento sia dei contributi soggettivi di competenza dell'anno, pari ad euro 2.660.746, rispetto ad euro 2.382.753 del 2018, sia di quelli integrativi, pari ad euro 661.331 (euro 594.395 nel 2018).

I valori dell'accertato 2019, pari ad euro 3.341.479, presentano un incremento rispetto all'accertato per l'anno 2018, euro 3.016.468. L'incremento dell'accertato nel 2019 pari all'11 per cento è dovuto in prevalenza alla crescita del numero degli iscritti che crescono del 6,9 per cento rispetto al 2018.

Il contributo di maternità - paternità per l'anno 2019, dopo l'approvazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è pari ad euro 9,67.

A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento, n. 83 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10 per cento previsto per legge, generando un'aggiunta di contributo soggettivo stimabile in euro 99.753.

Rispetto al consuntivo 2018 sono aumentate di 12 le richieste di aliquota facoltativa passando da 71 del 2018 a 83 del 2019 (16,9 per cento), e di conseguenza sono incrementati i relativi contributi aggiuntivi per euro 24.274 (32,16 per cento).

Entro il mese di dicembre 2019, l'ufficio competente della direzione previdenza ha completato le verifiche relative all'analisi dei crediti vantati dalla Gestione separata nei confronti degli iscritti. Detta analisi si è focalizzata sulla ricerca degli atti interruttivi della prescrizione, al fine di evitare perdite per la Gestione per la mancata possibilità di recuperare alcuni crediti.

Da tali verifiche è emerso che i crediti per contribuiti a rischio di prescrizione ammontano ad euro 208 mila, suddivisi in euro 170.969 per contribuiti soggetti, euro 32.820 per contribuiti integrativi, euro 4.461 per contribuiti di maternità - paternità. In merito a tali crediti l'Ente rappresenta che il rischio di mancato recupero e quindi di cancellazione dei crediti possa sussistere solamente per i contribuiti integrativi e di maternità - paternità che ammontano complessivamente ad euro 37.281, in quanto il mancato recupero dei crediti per contribuiti soggetti, pari ad euro 170.969, non rappresenta un danno per la Gestione posto che la misura della prestazione pensionistica liquidata sarà calcolata sulla base dei versamenti, relativi ai contribuiti soggetti, effettivamente eseguiti dagli iscritti. La Gestione, peraltro, per evitare problemi legati alla mancanza degli atti interruttivi riscontrata nel passato, si è dotata di una procedura di archiviazione e conservazione delle comunicazioni agli iscritti. Sui risultati di tale rafforzamento organizzativo si invita alla massima vigilanza.

Al 31 dicembre 2019, grazie alle attività di recupero svolte, il totale dei crediti per contribuiti integrativi e maternità - paternità, pari a euro 1.008.130 si riduce del 16 per cento, pari a euro 195.432, rispetto al 2018 (euro 1.203.562).

Il numero delle prestazioni effettuate e gli importi erogati sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 50 - Numero prestazioni previdenziali, somme erogate ed importi medi esercizi 2018 e 2019.

PRESTAZIONI	2018			2019		
	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)
Pensioni	33	21.825	661	42	29.655	706
Indennità di maternità - paternità	3	16.049	5.350	8	43.050	5.381
Restituzione	2	1.726	863	1	1.928	1.928
Ricongiunzioni in uscita	0	0	0	0	0	0
Totale	38	39.600	1.042	51	74.633	1.463

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

Alla fine dell'esercizio 2019, i pensionati crescono di 9 unità (27 per cento). Risultano liquidate 42 pensioni (erano state 33 nel 2018) - di cui 11 continuano ad essere iscritti.

Nel 2019 la spesa totale per pensioni, con utilizzo del Fondo pensioni, è pari ad euro 29.655. Rispetto al consuntivo 2018, con un incremento di spesa pari ad euro 7.830 (+35,9 per cento).